



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

## Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)  
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115  
Cell. 329-0692863  
e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)  
sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 15 Maggio 2017

Prot. n. 138/17

Al Ministro dell' Interno  
On. Marco MINNITI

Al Sottosegretario di Stato per l' Interno  
On. Gianpiero BOCCI

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
Prefetto Bruno FRATTASI

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco  
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane  
Dipartimento Vigili del Fuoco, Socc. Pubb. e Dif. Civ.  
Prefetto Giovanni BRUNO

Al Direttore Centrale per le Risorse Finanziarie  
Dipartimento Vigili del Fuoco, Socc. Pubb. e Dif. Civ.  
Dott. Fabio ITALIA

All'Ufficio III Relazioni Sindacali  
Dipartimento Vigili del Fuoco, Socc. Pubb. e Dif. Civ.  
Vice Prefetto Dott.sa Silvana LANZA BUCCERI

Oggetto: **Distribuzione aumenti retributivi Atto Governo 394 – riunione odierna.**  
**Il governo sta ledendo la dignità del personale operativo.**  
**Proposta CONAPO aumenti retributivi – richiesta REFERENDUM**  
**Preavviso di protesta.**

### PREMESSA - COME E' ATTUALMENTE STRUTTURATO IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO:

Sembrerà strano ma pare che qualcuno al ministero non abbia ben chiaro la differenza tra chi rischia la vita come gli altri corpi e chi è assimilabile ai normali dipendenti pubblici.

Chiariamo che l'ordinamento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco prevede i seguenti ruoli:

- 1) **personale dirigente** (Capo del Corpo, Direttori Centrali e Regionali, Comandanti Provinciali - dirigono l'attività di soccorso pubblico e hanno qualifica di agente di pubblica sicurezza – secondo la Ragioneria Generale dello Stato la media delle retribuzioni dei Dirigenti dei Vigili del Fuoco è superiore alla media dell' omologo personale degli altri Corpi dello Stato, circostanza che i dirigenti negano e che andrebbe ben chiarita – in ogni caso tale personale ai sensi dell'art. 15 dell'AG. 394 è espressamente escluso dalla ripartizione dei fondi ).
- 2) **personale direttivo** (partecipano all'attività di soccorso pubblico, hanno qualifiche di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza, obblighi di mobilitazione, uniforme operativa – personale fortemente sperequato dal punto di vista retributivo e pensionistico rispetto gli omologhi degli altri Corpi dello Stato).
- 3) **personale che espleta funzioni tecnico operative** (Ispettori, Sostituti Direttori, Capi Reparto, Capi Squadra, Vigili - hanno compiti operativi di soccorso pubblico, qualifiche di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza, obblighi di mobilitazione ognitempo, obblighi di intervento anche quando

liberi dal servizio, uniforme operativa, esposti a elevato rischio – personale fortemente sperequato dal punto di vista retributivo e pensionistico rispetto gli omologhi degli altri Corpi dello Stato).

- 4) **personale che espleta attività tecniche, amministrativo-contabili e tecnico-informatiche** (non hanno compiti operativi e di soccorso pubblico, non hanno qualifiche di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza, non hanno obblighi di mobilitazione, non hanno uniforme operativa, hanno un rischio lavorativo analogo a quello del normale pubblico impiego poiché si tratta di personale assimilabile a quello impiegato a supporto degli altri Corpi dello Stato (amministrazione civile dell'interno e amministrazione civile della difesa), rispetto ai quali **NON SOFFRONO DI SPEREQUAZIONE RETRIBUTIVA E PENSIONISTICA**. Anzi a tale personale del Corpo dei Vigili del Fuoco sono stati concessi trattamenti specifici analoghi al personale che rischia la vita che di seguito elenchiamo: a) non hanno decurtazione stipendiale in caso di malattia diversamente da tutti i restanti impiegati pubblici – b) beneficiano del bonus 80 € (contributo straordinario che terminerà al 31/12/2017) concesso dal governo Renzi nell'ambito delle misure antiterrorismo, diversamente da tutti i restanti impiegati pubblici – c) nell'ultimo contratto di lavoro hanno avuto aumenti retributivi superiori al tetto del 3,5% fissato per tutti i restanti pubblici dipendenti – d) hanno percepito, diversamente da tutti i restanti impiegati pubblici, gli assegni perequativi negli anni 2010-2014 a compensazione del blocco degli aumenti delle retribuzioni in caso di avanzamento di carriera – e) in caso di malattia dovuta a causa di servizio beneficiano dell'equo indennizzo, alla pensione privilegiata e al rimborso delle spese di cura come il personale in divisa di tutti i Corpi dello Stato, istituti invece abrogati nel 2011 per tutti i restanti impiegati pubblici – f) in caso di invio in trasferta beneficiano dell'indennità di missione diversamente dagli altri impiegati pubblici ai quali questo istituto è stato abrogato ).

**si presti la massima attenzione alla distinzione di cui sopra, nell'andare ad analizzare  
LA GRAVE SPEREQUAZIONE RETRIBUTIVA E PENSIONISTICA  
TRA I VIGILI DEL FUOCO (CON QUALIFICA DI AGENTI DI PS)  
E GLI ALTRI CORPI (MA ANCHE CON GLI EX CFS ORA VVF) E LE RICHIESTE DEL CONAPO**

I Vigili del Fuoco sono da decenni trattati come un corpo dello Stato di serie B in quanto a retribuzioni e pensioni, nettamente inferiori agli altri Corpi dello Stato e come specificato al paragrafo precedente non tutto il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco soffre di questa sperequazione rispetto agli omologhi degli altri corpi. Dai nostri calcoli e dai resoconti della Ragioneria Generale dello Stato **risultano infatti gravemente penalizzati il personale in divisa destinatario della qualifica di agente di pubblica sicurezza che espleta funzioni direttive e tecnico operative (dal Direttivo al Vigile del Fuoco). Inoltre ora la medesima sperequazione avviene anche con il personale EX Corpo Forestale dello Stato che è transitato nei Vigili de Fuoco (con il medesimo stato giuridico del personale operativo di pari qualifica) cosa gravissima.**

Una **sperequazione retributiva che ammonta a quasi 7 mila euro annui medi lordi pro-capite** come si evince dai resoconto della Ragioneria Generale dello Stato ([ALLEGATO 1](#)) e che nello specifico si sostanzia in **300 euro netti ogni mese in meno per le qualifiche inferiori** e in differenze molto più cospicue salendo di grado sino ai funzionari direttivi.

Le principali voci di sperequazione del trattamento retributivo fisso sono costituite da:

- 1) **Assegno funzionale** erogato alle forze di polizia istituito dall'art 6 del D.L. 387/1987 convertito con modificazioni in Legge 472/1987 e con gli stessi importi di cui all'art 8 del DPR 51/2009 come da tabella ([ALLEGATO 2](#)) che deve essere istituito di pari importo anche per i Vigili del Fuoco.
- 2) **indennità di rischio del personale VVF inferiore alla corrispondente indennità delle forze di polizia (indennità pensionabile)** – vedasi importi determinati dall'art. 4 del DPR 184/2010, con scatto ad ogni promozione anche a ruolo aperto (e non solo al passaggio concorsuale di ruolo come oggi avviene nei VF) – come da tabella allegata ([ALLEGATO 3](#)).

Si badi che secondo i calcoli di questo sindacato CONAPO per **perseguire l'equiparazione di questi 2 istituti retributivi** (che non sono le uniche voci di differenza retributiva) occorrono risorse finanziarie pari a **139 milioni e 970 mila euro** mentre l'art. 15 (fondo per l'operatività del soccorso pubblico) stanZIA **103 milioni di euro**.

Per questo motivo, essendo i fondi insufficienti, dedotte le spese necessarie al riordino delle carriere, si rende necessario finalizzare per lo scopo dell'equiparazione tutte le insufficienti risorse (**non un centesimo per altri scopi**), **anche perché il corrispondente provvedimento per le forze di polizia e forze armate (Atto Governo 395 e 396) stanZIA 1 miliardo per gli altri corpi dello stato (ma non per il loro personale amministrativo contabile) così vanificando la riduzione del gap.**

Sono quindi del tutto fuori luogo le proposte di aumenti retributivi al personale NON operativo oltre il normale contratto di lavoro e prima che il personale operativo sia equiparato agli altri corpi. Personale NON operativo, che NON ha qualifiche di agente di pubblica sicurezza, che NON ha limitazioni personali, cui NON sono richiesti standard psicofisici elevati, che NON ha obblighi di mobilitazione ognitempo e obblighi anche quando libero dal servizio e che NON effettua attività usuranti (tutte peculiarità comuni anche alle forze di polizia e descritte all'art. 19 della legge 183/2010).

Destinare aumenti retributivi derivanti dalla specificità lavorativa al personale NON operativo (in aggiunta al normale contratto di lavoro e prima del raggiungimento della piena equiparazione) è uno schiaffo al personale che rischia la vita, tenuto conto che ancora non si risolve la grave sperequazione che dura da decenni e che DEVE essere la priorità e tenuto conto che tale personale non è sottopagato rispetto agli altri dipendenti pubblici.

<p><b>LA PROPOSTA DEL GOVERNO, DEL DIPARTIMENTO (E DEI SINDACATI CHE HANNO FIRMATO IL PROTOCOLLO DI INTESA SULLA EQUA DISTRIBUZIONE DEGLI AUMENTI RETRIBUTIVI)</b></p>
--

La proposta di distribuzione degli aumenti retributivi comunicata dal Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco nella [riunione del 26/04/2017](#) e ribadita con [nota ai sindacati in data 12/05/2017](#) è irricevibile e viola palesemente i principi di equiparazione enunciati in premessa.

Il Dipartimento ha proposto di ripartire così i 103 milioni di euro:

- 1) 48 milioni** circa per aumento indennità rischio personale operativo per euro 60 netti mensili pro capite e **aumento indennità amministrazione personale NON operativo per euro 45 netti mensili pro capite**;
- 2) 38 milioni** circa per istituire assegno di specificità (va chiamato di funzione come gli altri corpi altrimenti con questo rimaniamo già fregati dal nome) pari al 56% di quanto percepito nelle forze di polizia per il personale operativo e **pari al 28% di quanto percepito nelle forze di polizia per il personale NON operativo**;
- 3) 16 milioni** circa per il **riordino delle carriere** di tutto il personale;

Ora in disparte il punto n. 3 (relativo al riordino delle carriere che merita una discussione a parte) occorre prendere atto che con questa ripartizione non si persegue l'allineamento retributivo con gli altri corpi sconfessando addirittura la stessa relazione dell'ufficio affari legislativi a motivazione della richiesta dei fondi.

Secondo i calcoli di questo sindacato **7 milioni di euro (dei 103 insufficienti all'equiparazione)**, vengono destinati agli aumenti retributivi del personale NON operativo (n. 3215 dipendenti pubblici che non soffrono di nessuna sperequazione retributiva rispetto al personale omologo a supporto degli altri corpi dello stato) e questo è inaccettabile se si considera che il personale operativo dei Vigili del Fuoco resterà gravemente sottoretribuito rispetto alle forze di polizia e che istituti retributivi come l'assegno funzionale non hanno nessun precedente in Italia tra il personale dipendente pubblico che non rischia la vita.

In merito evidenziamo ancora una volta la ferma contrarietà di questo sindacato CONAPO ad una simile ripartizione la quale, nonostante sia la conseguenza di quanto firmato con alcuni sindacati, appare fuori da ogni logica, fuori da ogni sentimento di rispetto del personale operativo e fuori dai contenuti della bozza di decreto in esame (Atto Governo n. 394), il quale prevede all'art. 15 (fondo per l'operatività del soccorso pubblico) che lo stanziamento di 103 milioni di euro sia distribuito per **“valorizzare le peculiari condizioni di impiego professionale del personale”** e anche **“allo scopo di valorizzare i compiti di natura operativa del Corpo medesimo”**. La scheda di lettura del servizio studi della Camera dei Deputati e del Senato, a pag. 95, spiega che **“l'articolo istituisce un nuovo Fondo ... per valorizzare i compiti di natura operativa del soccorso pubblico svolti dai Vigili del Fuoco, ovvero le peculiari condizioni di impiego ...”**. Si tratta quindi di stanziamenti aggiuntivi rispetto a quelli del normale contratto di lavoro, che sono l'applicazione dell'art. 19 della legge 183/2010 sulla **specificità** lavorativa delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco la quale riconosce espressamente che **“ai fini della ... [...]... tutela economica ... [...]... la specificità del ruolo delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché dello stato giuridico del personale ad essi appartenente, in dipendenza della peculiarità dei compiti, degli obblighi e delle limitazioni personali, previsti da leggi e regolamenti, per le funzioni di tutela delle istituzioni democratiche e di difesa dell'ordine e della sicurezza interna ed esterna, nonché per i peculiari requisiti di efficienza operativa richiesti e i correlati impieghi in attività usuranti ...”**. Tutte attività in cui non ricadono gli impiegati. Inoltre il documento di analisi che il Dipartimento Vigili del Fuoco – Ufficio Affari Legislativi e Parlamentari ha inviato a governo per “giustificare la spesa pubblica” (**ALLEGATO 4**) indica che il decreto da approvare ha l'obiettivo di **“valorizzare la professionalità del personale di ruolo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, assicurando incrementi retributivi al fine di colmare, almeno in parte, il disallineamento esistente con il personale degli altri Corpi dello Stato deputati alla sicurezza ...”**.

Ecco perché il Ministero dell'Interno sta facendo una proposta oscena che mette sullo stesso piano chi rischia la vita e chi sta dietro una scrivania, semplicemente vergognoso !

#### **LA PROPOSTA DEL CONAPO SULLA DISTRIBUZIONE DEGLI AUMENTI RETRIBUTIVI**

La proposta CONAPO ha un costo di **92 dei 103 milioni di euro** e persegue i seguenti obiettivi:

- 1) **Introduzione assegno di funzione ai 15-25-30 anni di servizio (o ancor meglio ai 15-22-28)** per il personale VF identificato quale percettore dell' indennità di rischio (dirigenti esclusi come da art. 15 AG 394) di **importo identico alle forze di polizia (costo 60 milioni di euro /anno lordo stato)**.
- 2) **Incremento della indennità di rischio** (dirigenti esclusi come da art. 15 AG 394) **pari al 40%** della differenza oggi esistente con la omologa indennità pensionabile delle corrispondenti qualifiche delle forze di polizia (**costo 32 milioni di euro / anno lordo stato**).
- 3) **Nessun aumento (oltre il normale contratto di lavoro) al personale amministrativo – contabile salvo che non si dimostri che tale personale è sperequato rispetto al corrispondente personale dell' amministrazione civile dell'Interno**
- 4) **Nessun aumento (oltre il normale contratto di lavoro) al personale tecnico-informatico salvo che non si costituisca il “ruolo tecnico logistico”** nel quale possano confluire, ove lo scelgano e ove in possesso dei requisiti che prevedono correlati obblighi di mobilitazione ognitempo e limitazioni personali per le funzioni di tutela delle istituzioni democratiche e di difesa dell'ordine e della sicurezza interna ed esterna, nonché per i peculiari requisiti di efficienza operativa richiesti e i correlati impieghi in attività usuranti, locuzione prevista non dal CONAPO ma dall' art. 19 della legge 183/2010 per poter concedere aumenti retributivi in virtù della specificità lavorativa (leggasi vogliamo prima leggere il testo).
- 5) **I restanti 11 milioni di euro (invece dei 18 voluti dall'amministrazione) destinati al riordino delle carriere (non se ne avrà a male qualcuno che non rischia la vita se farà meno carriera per il**

**nobile fine del rispetto di chi rischia la vita e non se ne avranno a male dirigenti e direttivi – questi ultimi già compensati dalla più conveniente proposta retributiva CONAPO)**

## **LA COMPARAZIONE TRA LA PROPOSTA DEL MINISTERO DELL'INTERNO E LA PROPOSTA CONAPO**

La tabella allegata [\(ALLEGATO 5\)](#) dimostra inequivocabilmente che la proposta di questo sindacato CONAPO persegue il fine di tralignare l'allineamento retributivo con gli altri Corpi dello Stato, risultando immediatamente più vantaggiosa per il personale operativo con anzianità pari o superiore a 15 anni di servizio, rispetto alla proposta del Ministero dell' Interno.

La tabella allegata [\(ALLEGATO 6\)](#) dimostra inequivocabilmente che la proposta CONAPO risulta di gran lunga più favorevole anche per coloro che nell'immediato avranno aumenti retributivi inferiori rispetto a quelli proposti dal Ministero dell'Interno (personale con anzianità inferiore a 15 anni di servizio). Anche costoro avranno indubbi vantaggi nel corso della vita lavorativa che altrimenti non vedranno mai concretizzarsi.

Inoltre la proposta CONAPO ha il pregio di rendere immediata parziale giustizia al personale operativo più anziano (che ha prestato servizio per decenni sperequato) agendo quindi anche a livello pensionistico per coloro che sono stati assunti ante 1996 (quindi con quota parte della pensione calcolata con sistema retributivo) e parimenti dal punto di vista pensionistico il vantaggio si appalesa reale anche per i più giovani stante la maggiore retribuzione nel corso della vita lavorativa assoggettata a ritenuta previdenziale (vedasi tabelle esplicative allegate).

## **RICHIESTA REFERENDUM**

Si chiede di prendere immediatamente atto della proposta aliegata.

Questo è l' unico modo esistente per perseguire, almeno in parte e in corretta proporzione, l'allineamento retributivo con gli altri Corpi.

Stante l'assurdità di quanto sta accadendo il CONAPO chiede che sia direttamente tutto il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a decidere, mediante un apposito referendum, da effettuarsi anche usando la webmail [@vigilfuoco.it](mailto:@vigilfuoco.it) (con opportune garanzie di verifica dei risultati) a chi dare e come distribuire i 103 milioni di euro di cui si discute.

## **PREAVVISO PROTESTA**

In mancanza di quanto sopra richiesto lo scrivente sindacato darà corso a legittime forme di protesta a tutela del personale operativo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e al sacrosanto diritto alla parità di trattamento con gli altri corpi.

I nostri Vigili del Fuoco caduti nell'adempimento del dovere si staranno rivoltando nella tomba nel vedere un Ministero dell' Interno così poco attento al personale che rischia la vita.

**Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
I.A. Antonio Brizzi  
(firma digitale)**



**Si allegano tabelle e proposte**

**n. 6 allegati**

## ALLEGATO 1

### ANCHE I DATI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE CONFERMANO L'ANALISI DEL SINDACATO CONAPO

VALORI ANNUI DELLE RETRIBUZIONI MEDIE PRO-CAPITE PERSONALE NON DIRIGENTE FORZE DI POLIZIA E VIGILI DEL FUOCO

( fonte dati Ragioneria Generale dello Stato – MEF )

	retribuzioni medie annue lorde - valori assoluti in euro							
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
VIGILI DEL FUOCO	28.024	30.190	32.043	31.739	32.124	31.421	31.620	31.703
CORPI DI POLIZIA	35.153	35.931	37.049	37.336	38.493	38.202	38.094	37.930
DANNO ANNUALE VIGILI DEL FUOCO	7.129	5.741	5.006	5.597	6.369	6.781	6.474	6.227



**ALLEGATO 2****RICHIESTA ESTENSIONE AI VIGILI DEL FUOCO DELL' ASSEGNO FUNZIONALE**

(istituito per le forze di polizia dall'art. 6 del D.L. 21 settembre 1987, n. 387, convertito con modificazioni in legge 20 novembre 1987, n. 472)

QUALIFICHE VIGILI DEL FUOCO	attuali importi annuali assegno funzionale vigili del fuoco	CORRISPONDENTI QUALIFICHE FORZE DI POLIZIA	attuali importi annuali assegno funzionale forze di polizia (fonte D.P.R. 16 aprile 2009, n. 51) e corrispondente danno annuale vigili del fuoco		
			17 anni di servizio	27 anni di servizio	32 anni di servizio
	euro/anno		euro/anno	euro/anno	euro/anno
DIRETTORE VICEDIRIGENTE	<b>0 (zero)</b>	VICE QUESTORE AGGIUNTO	<b>3.122,70</b>	<b>5.144,10</b>	<b>5.915,67</b>
DIRETTORE	<b>0 (zero)</b>	COMMISSARIO CAPO	<b>2.153,50</b>	<b>3.231,70</b>	<b>3.716,51</b>
VICE DIRETTORE	<b>0 (zero)</b>	COMMISSARIO	<b>2.153,50</b>	<b>3.231,70</b>	<b>3.716,51</b>
SOSTITUTO DIR.ANTINCENDI CAPO ESPERTO	<b>0 (zero)</b>	ISPETTORE SUPERIORE SOST. COMMISSARIO	<b>1.829,40</b>	<b>3.070,50</b>	<b>3.531,03</b>
SOSTITUTO DIR.ANTINCENDI CAPO	<b>0 (zero)</b>	ISPETTORE SUPERIORE SOST. UPS	<b>1.829,40</b>	<b>3.070,50</b>	<b>3.531,03</b>
SOSTITUTO DIRETTORE ANTINCENDI	<b>0 (zero)</b>	ISPETTORE SUPERIORE	<b>1.829,40</b>	<b>3.070,50</b>	<b>3.531,03</b>
ISPETTORE ANTINCENDI ESPERTO	<b>0 (zero)</b>	ISPETTORE CAPO	<b>1.829,40</b>	<b>3.070,50</b>	<b>3.531,03</b>
ISPETTORE ANTINCENDI	<b>0 (zero)</b>	ISPETTORE	<b>1.829,40</b>	<b>3.070,50</b>	<b>3.531,03</b>
VICE ISPETTORE	<b>0 (zero)</b>	VICE ISPETTORE	<b>1.829,40</b>	<b>3.070,50</b>	<b>3.531,03</b>
CAPO REPARTO ESPERTO	<b>0 (zero)</b>	SOVRINTENDENTE CAPO	<b>1.800,20</b>	<b>3.018,20</b>	<b>3.470,98</b>
CAPO REPARTO	<b>0 (zero)</b>	SOVRINTENDENTE CAPO	<b>1.800,20</b>	<b>3.018,20</b>	<b>3.470,98</b>
CAPO SQUADRA ESPERTO	<b>0 (zero)</b>	SOVRINTENDENTE	<b>1.800,20</b>	<b>3.018,20</b>	<b>3.470,98</b>
CAPO SQUADRA	<b>0 (zero)</b>	VICE SOVRINTENDENTE	<b>1.800,20</b>	<b>3.018,20</b>	<b>3.470,98</b>
VIGILE DEL FUOCO COORDINATORE	<b>0 (zero)</b>	ASSISTENTE CAPO	<b>1448,40</b>	<b>2.949,83</b>	<b>3.392,30</b>
VIGILE DEL FUOCO ESPERTO	<b>0 (zero)</b>	ASSISTENTE	<b>1448,40</b>	<b>2.949,83</b>	<b>3.392,30</b>
VIGILE DEL FUOCO QUALIFICATO	<b>0 (zero)</b>	AGENTE SCELTO	<b>1448,40</b>	<b>2.949,83</b>	<b>3.392,30</b>
VIGILE DEL FUOCO	<b>0 (zero)</b>	AGENTE	<b>1448,40</b>	<b>2.949,83</b>	<b>3.392,30</b>

**ALLEGATO 3****SPEREQUAZIONE ESISTENTE****INDENNITA' DI RISCHIO VIGILI DEL FUOCO E INDENNITA' PENSIONABILE FORZE DI POLIZIA**

<b>ATTUALE INDENNITA' DI RISCHIO MENSILE VIGILI DEL FUOCO</b> (fonte DD.PP.R. 19 novembre 2010, nn. 250 e 251)		<b>ATTUALE INDENNITÀ PENSIONABILE MENSILE FORZE DI POLIZIA</b> (fonte D.P.R. 1 ottobre 2010, n. 184)		<b>DANNO MENSILE AI VIGILI DEL FUOCO</b>	<b>DANNO ANNUALE AI VIGILI DEL FUOCO</b>
euro		euro		euro	
DIRETTORE VICEDIRIGENTE	692,05	VICE QUESTORE AGGIUNTO	830,60	138,55	1801,15
DIRETTORE	634,03	COMMISSARIO CAPO	815,10	181,07	2353,91
VICE DIRETTORE	587,41	COMMISSARIO	807,70	220,29	2863,77
SOSTITUTO DIR.ANTINCENDI CAPO ESP.	634,03	ISPETTORE SUPERIORE SOST. COMMISSARIO	789,10	155,07	2015,91
SOSTITUTO DIR.ANTINCENDI CAPO	634,03	ISPETTORE SUPERIORE SOST. UPS	789,10	155,07	2015,91
SOSTITUTO DIRETTORE ANTINCENDI	587,41	ISPETTORE SUPERIORE	789,10	201,69	2621,97
ISPETTORE ANTINCENDI ESPERTO	531,78	ISPETTORE CAPO	753,50	221,72	2882,36
ISPETTORE ANTINCENDI	531,78	ISPETTORE	730,10	198,32	2578,16
VICE ISPETTORE	531,78	VICE ISPETTORE	707,20	175,42	2280,46
CAPO REPARTO ESPERTO	531,78	SOVRINTENDENTE CAPO	726,70	194,92	2533,96
CAPO REPARTO	531,78	SOVRINTENDENTE CAPO	726,70	194,92	2533,96
CAPO SQUADRA ESPERTO	502,67	SOVRINTENDENTE	683,90	181,23	2355,99
CAPO SQUADRA	502,67	VICE SOVRINTENDENTE	680,50	177,83	2311,79
VIGILE DEL FUOCO COORDINATORE	423,52	ASSISTENTE CAPO	615,10	191,58	2490,54
VIGILE DEL FUOCO ESPERTO	423,52	ASSISTENTE	562,40	138,88	1805,44
VIGILE DEL FUOCO QUALIFICATO	423,52	AGENTE SCELTO	519,30	95,80	1245,40
VIGILE DEL FUOCO	423,52	AGENTE	487,80	64,28	835,64

QUESTO DIMOSTRA CHE IL DIPARTI  
CON L'OBIETTIVO DI SUPERARE LA  
CORPI ORA FA TUTT'ALTRO !!!



MENTO HA CHIESTO AL MEF I FONDI  
SPEREQUAZIONE CON GLI ALTRI

# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO  
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

## ALLEGATO 4

Ufficio Affari Legislativi e Parlamentari

Proprio in considerazione di tale assorbimento, sono stati inseriti nel provvedimento di cui trattasi ruoli speciali antincendio boschivo (AIB) a esaurimento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

### **B) Indicazione degli obiettivi (di breve, medio o lungo periodo) perseguiti con l'intervento normativo.**

L'intervento in esame si propone i seguenti obiettivi di breve periodo:

1. dare attuazione alla delega, entro i termini stabiliti, con particolare riferimento alle modifiche concernenti il decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, in materia di funzioni e compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
2. dare attuazione alla delega, entro i termini stabiliti, con particolare riferimento alle modifiche concernenti il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, in materia di revisione dell'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Inoltre, lo schema di provvedimento, quali obiettivi di medio e lungo periodo, si propone di:

- a) rafforzare il dispositivo del soccorso pubblico per farlo diventare sempre più efficiente;
- b) rendere più efficaci le disposizioni che disciplinano le attività del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- c) ottimizzare l'impiego delle risorse logistiche e strumentali;
- d) semplificare i processi amministrativi relativi alle procedure e alle modalità di progressione in carriera dei capi squadra e dei capi reparto;
- e) delineare con maggiore precisione le modalità applicative della tutela assicurata al personale che perde l'idoneità operativa per infortunio e malattia;
- f) valorizzare il personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- g) valorizzare la professionalità del personale di ruolo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, assicurando incrementi retributivi al fine di colmare, almeno in parte, il disallineamento esistente con il personale degli altri Corpi dello Stato deputati alla sicurezza della collettività, intesa nella sua accezione più ampia.

**TABELLA COMPARAZIONE PROPOSTA DIPARTIMENTO E PROPOSTA CONAPO - AUMENTI RETRIBUTIVI PER QUALIFICA**

<p><b>ALLEGATO 5</b></p>  <p><b>QUALIFICHE</b></p>	<p><b>PROPOSTA DIPARTIMENTO AUMENTI ANNUI</b></p>	<p><b>PROPOSTA CONAPO (EQUIPARAZ. ASSEGNO FUNZIONE + 40% DIFFERENZA INDENNITA RISCHIO FFPP) AUMENTI ANNUI</b></p>	<p><b>AUMENTO MENSILE LORDO PROPOSTA DIPARTIMENTO</b></p>	<p><b>AUMENTO MENSILE LORDO (EQUIP) PROPOSTA CONAPO</b></p>
Direttore vicedirigente con scatto 26 anni >30 anni	4374,78	6636,13	336,52	510,47
Direttore vicedirigente con scatto 16 anni >25 anni	3942,70	5864,56	303,28	451,12
Direttore vicedirigente con scatto 16 anni >15 anni	2810,71	3843,16	216,21	295,63
Direttore < 15 anni	1062,00	3712,46	81,69	285,57
Sostituto direttore antincendi capo esperto >30 anni	3143,25	4522,87	241,79	347,91
Sostituto direttore antincendi capo > 25 anni	2781,48	3876,86	213,96	298,22
Ispettore Antincendi Esperto > 30 anni	3039,38	4683,97	233,80	360,31
Ispettore > 25 anni	2781,48	4101,76	213,96	315,52
Capo reparto >30 anni	3005,75	4484,56	231,21	344,97
Capo reparto >25 anni	2752,19	4031,78	211,71	310,14
Capo Squadra >30 anni	3005,75	4413,38	231,21	339,49
Capo squadra >25 anni	2752,19	3960,60	211,71	304,66
Capo Squadra >15 anni	2070,11	2724,92	159,24	209,61
Vigile coordinatore > 30 anni	2961,69	4388,52	227,82	337,58
Vigile coordinatore >25 anni	2713,90	3946,05	208,76	303,54
Vigile coordinatore >15 anni	1873,10	2444,62	144,08	188,05
Vigile Esperto >10 anni < 15 anni	1062,00	722,18	81,69	55,55
Vigile Qualificato >5 anni < 10 anni	1062,00	498,16	81,69	38,32
Vigile < 5 anni	1062,00	334,26	81,69	25,71
Funzionario amministrativo-contabile direttore >30 anni	4109,28	0,00	316,10	0,00
Funzionario amministrativo-contabile direttore >25 anni	2236,85	0,00	172,07	0,00
Sostituto direttore amministrativo- contabile capo esperto > 30 anni	2877,75	0,00	221,37	0,00
Sostituto direttore amministrativo- contabile capo esperto > 25 anni	1701,38	0,00	130,88	0,00
Assistente capo "sati" > 30 anni	2740,25	0,00	210,79	0,00
Assistente capo "sati" > 25 anni	1641,60	0,00	126,28	0,00
Operatore "sati" > 15 anni	1202,05	0,00	92,47	0,00
Operatore "sati" < 15 anni	796,50	0,00	61,27	0,00

**DA LEGGERE INSIEME A TABELLA SUCCESSIVA >> COMPARAZIONE NEL CORSO DELLA VITA LAVORATIVA**

